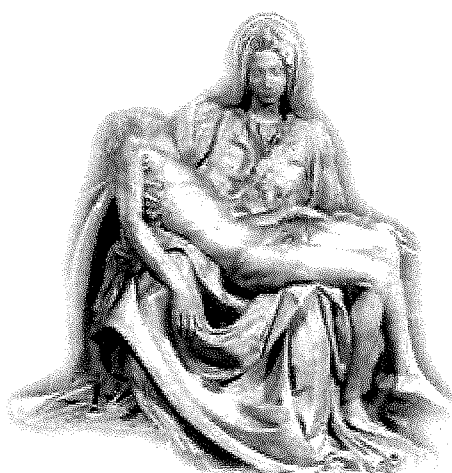


**CASA DI CURA
VILLA MARIA S.P.A.**



**BILANCIO
ANNO 2025**

CASA DI CURA VILLA MARIA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE MATTEOTTI 24 47921 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	00370290405
Numero Rea	RN 80479
P.I.	00370290405
Capitale Sociale Euro	697.275 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività ospedaliere (86.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.388	70.962
7) altre	771	5.535
Totale immobilizzazioni immateriali	47.159	76.497
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	15.299.724	15.628.672
2) impianti e macchinario	631.038	703.019
3) attrezzature industriali e commerciali	89.268	111.616
4) altri beni	50.423	68.071
Totale immobilizzazioni materiali	16.070.453	16.511.378
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.084	1.084
Totale partecipazioni	1.084	1.084
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.410	3.410
Totale crediti verso altri	3.410	3.410
Totale crediti	3.410	3.410
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.494	4.494
Totale immobilizzazioni (B)	16.122.106	16.592.369
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	660.361	670.846
Totale rimanenze	660.361	670.846
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.031.016	7.549.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	488.992	2.601.028
Totale crediti verso clienti	11.520.008	10.150.873
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.256	93.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.467
Totale crediti tributari	88.256	101.029
5-ter) imposte anticipate	550.213	499.374
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.683	24.280
Totale crediti verso altri	1.683	24.280
Totale crediti	12.160.160	10.775.556
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.028.189	1.390.607
3) danaro e valori in cassa	5.564	9.018
Totale disponibilità liquide	1.033.753	1.399.625
Totale attivo circolante (C)	13.854.274	12.846.027

D) Ratei e risconti	312.085	260.902
Totale attivo	30.288.465	29.699.298
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	697.275	697.275
III - Riserve di rivalutazione	2.410.926	2.410.926
IV - Riserva legale	211.476	211.476
V - Riserve statutarie	1.967.301	1.835.653
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.261.919 ⁽¹⁾	447.112
Totale altre riserve	1.261.919	447.112
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.845.585	1.916.636
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	132.667	1.051.582
Totale patrimonio netto	8.527.149	8.570.660
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.109.996	2.004.406
Totale fondi per rischi ed oneri	2.109.996	2.004.406
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	251.348	256.253
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.973.224	2.538.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.844.433	6.038.026
Totale debiti verso banche	8.817.657	8.576.686
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.237	714.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.320.821	1.426.305
Totale acconti	2.586.058	2.141.007
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.610.800	5.540.844
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.058.077	953.159
Totale debiti verso fornitori	6.668.877	6.494.003
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.322	422.634
Totale debiti tributari	306.322	422.634
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.734	383.103
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	298.734	383.103
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	576.523	642.059
Totale altri debiti	576.523	642.059
Totale debiti	19.254.171	18.659.492
E) Ratei e risconti	145.801	208.487
Totale passivo	30.288.465	29.699.298

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	420.620	447.110
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2
Altre ...	841.300	

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.116.382	28.845.208
5) altri ricavi e proventi		
altri	802.526	576.466
Totale altri ricavi e proventi	802.526	576.466
Totale valore della produzione	29.918.908	29.421.674
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.007.789	5.630.752
7) per servizi	13.479.161	13.214.474
8) per godimento di beni di terzi	694.460	610.292
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.841.329	4.881.559
b) oneri sociali	1.427.831	1.435.614
c) trattamento di fine rapporto	273.694	276.193
e) altri costi	1.794	-
Totale costi per il personale	6.544.648	6.593.366
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.816	53.791
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	561.934	573.121
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	286.071	279.673
Totale ammortamenti e svalutazioni	881.821	906.585
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.485	10.370
12) accantonamenti per rischi	759.546	487.331
14) oneri diversi di gestione	951.496	160.369
Totale costi della produzione	29.329.406	27.613.539
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	589.502	1.808.135
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	426	900
Totale proventi da partecipazioni	426	900
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.963	14.361
Totale proventi diversi dai precedenti	19.963	14.361
Totale altri proventi finanziari	19.963	14.361
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	368.816	568.113
Totale interessi e altri oneri finanziari	368.816	568.113
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(348.427)	(552.852)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	241.075	1.255.283
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	225.819	223.945
imposte relative a esercizi precedenti	(66.572)	-
imposte differite e anticipate	(50.839)	(20.244)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	108.408	203.701
21) Utile (perdita) dell'esercizio	132.667	1.051.582

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	132.667	1.051.582
Imposte sul reddito	108.408	203.701
Interessi passivi/(attivi)	348.853	553.752
(Dividendi)	(426)	(900)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	589.502	1.808.135
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.052.621	774.181
Ammortamenti delle immobilizzazioni	595.750	626.912
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	188.493	(326.007)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.836.864	1.075.086
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.426.366	2.883.221
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.485	10.370
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.549.611)	73.045
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	242.539	(427.438)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(51.183)	(72.102)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(54.426)	(73.804)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(469.079)	(126.459)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.871.275)	(616.388)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	555.091	2.266.833
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(357.113)	(557.291)
(Imposte sul reddito pagate)	(225.819)	(138.238)
Dividendi incassati	426	900
(Utilizzo dei fondi)	(277.767)	(295.205)
Totale altre rettifiche	(860.273)	(989.834)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(305.182)	1.276.999
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(121.008)	(275.133)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.857)	(364)
Disinvestimenti	4.379	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(125.486)	(275.497)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.210.962	(1.377.570)
Accensione finanziamenti	481.422	1.800.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.451.413)	(614.623)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(176.175)	(100.002)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	64.796	(292.195)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(365.872)	709.307

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.390.607	674.226
Danaro e valori in cassa	9.018	16.092
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.399.625	690.318
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.028.189	1.390.607
Danaro e valori in cassa	5.564	9.018
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.033.753	1.399.625

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dall'analisi del rendiconto finanziario si può notare come il "Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto" sia rimasto molto positivo come nel precedente esercizio.

Il ritardato pagamento da parte della Ausl Romagna dei crediti relativi a pazienti fuori regione relativi all'anno 2023, avvenuto ad aprile 2026 per euro 3.323.079 mentre nei precedenti esercizi era sempre stato incassato entro il secondo anno dalla maturazione degli stessi, ha determinato l'aumento dei crediti verso clienti peggiorando quindi il "Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto" e aumentando l'indebitamento bancario. Il "Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto" è stato anche influenzato dalla necessaria ricostituzione del debito verso la Ausl Romagna per gli acconti Covid, a seguito dell'annullamento della delibera della Regione Emilia Romagna che aveva confermato i Ristori Covid, determinando una variazione negativa del capitale circolante. Grazie all'incasso dei crediti relativi a pazienti fuori regione relativi all'anno 2023, come sopra precisato, nel prossimo esercizio i flussi del capitale circolante netto torneranno in positivo determinando anche un significativo miglioramento dell'indebitamento bancario.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

PREMESSA

Il presente Bilancio è stato fortemente influenzato dalle vicende che hanno riguardato le mutate prese di posizione della Regione Emilia Romagna in tema di ristori COVID alle strutture private accreditate dell'Emilia Romagna compresa la nostra struttura. Si riepiloga qui di seguito lo svolgimento dei fatti:

1. Il 20 marzo 2020 venne firmato un accordo tra l'Associazione Italiana Ospedalità Privata e la Regione Emilia Romagna (AIOP-ER) che fu recepito dalla Delibera di Giunta ER n.344 del 16/04/2020 con la quale le strutture private accreditate dell'Emilia Romagna (e quindi anche vostra Società) mettevano a disposizione il proprio personale e la propria struttura per far fronte all'emergenza Covid rinunciando quindi a ricorrere alla Cassa Integrazione per il proprio personale dipendente.
2. Per garantire l'equilibrio finanziario delle strutture stesse (che hanno visto ridursi quasi totalmente il flusso di pazienti) con l'Atto del Dirigente DETERMINAZIONE ER n. 9898 del 12/06/2020 fu precisato di erogare nel 2020 alle strutture private accreditate un acconto mensile pari all'80% del fatturato mensile riferito sia a pazienti Emilia Romagna che fuori regione dell'anno 2019 (anno di piena produzione).
3. Quale Ristoro Covid, per compensare anche il mancato ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni la stessa Determinazione di cui al punto 2) stabilì che *“Si dovrà pertanto considerare la necessità di assicurare un equilibrio sostenibile per i bilanci delle strutture, che hanno rinunciato ad attuare contenimenti dei costi per rispondere alla emergenza, in coerenza con la necessità, stabilita dall'Accordo Regionale, di garantire un flusso finanziario di risorse pari almeno all'80% del fatturato 2019 per l'attività di ricovero a carico del SSN Era anche previsto che tutto o parte degli acconti versati alle Strutture venissero riconosciuti poi come Ristori una volta ultimati i calcoli relativi all'indennità spettante.*
4. Nel Bilancio 2020 gli acconti ricevuti per l'emergenza Covid sono stati contabilizzati tra i Debiti nella voce acconti. Parte della voce acconti, per un importo pari a 732.316, è stata poi girata alla voce contributi in conto esercizio quale contributo Covid. L'importo sopra indicato è stato determinato in base ad una stima fornita dall'AIOP ER.
5. In data 11 novembre 2024 la Delibera di Giunta ER n.2133 ha recepito l'accordo con l'AIOP ER avente per oggetto “CONDIVISIONE PROCEDURE APPLICATIVE DGR 344/2020 E DD 9898/2020” nel quale venivano precisate le modalità di calcolo e la documentazione necessaria per ottenere l'indennità relativa al periodo Covid e al mancato ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.
6. In data 27 giugno 2025, tramite PEC alla Regione Emilia Romagna e alla AUSL Romagna, la Società ha inviato tutti i conteggi ed i documenti richiesti per ottenere l'indennità relativa al periodo Covid e al mancato ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni. Dai conteggi effettuati risultava che l'indennità sarebbe stata circa pari ad euro 1.600.000.
7. In data 22 settembre 2025, la nuova Giunta della Regione Emilia Romagna, insediatasi a seguito delle elezioni regionali del maggio 2025, con delibera della Giunta Regionale n.1503 ha proceduto all'annullamento in autotutela della propria delibera n.2133 motivando che le modalità di calcolo del Ristoro nella delibera del 11 novembre 2024 non erano corrette ma che occorreva calcolare le somme dovute alle Strutture Private Accreditate in base all'art. 4 c. 5 bis

D.L. n. 34/2020 e che comunque tutti gli acconti pagati alle strutture private accreditate dovevano essere dalle stesse restituiti.

8. In base all'interpretazione restrittiva data dalla Regione all'art. 4 c. 5 bis D.L. n. 34/2020, che limita il ristoro solo alle prestazioni nei confronti dei cittadini dell'Emilia Romagna e non anche a quelle nei confronti dei cittadini di altre Regioni, la nostra Società non avrebbe praticamente diritto ad alcuna somma.
9. Contro la delibera della Giunta Regionale n.1503 del 22 settembre 2025 la Società e molte altre strutture private accreditate dell'Emilia Romagna (42 Strutture) insieme all'AIOP ER ha proposto ricorso al TAR contro l'annullamento della prima delibera della Regione Emilia Romagna.

A seguito della delibera di annullamento sopra citata e della richiesta della AUSL Romagna di restituzione dell'intero importo degli acconti a suo tempo versati, la Società ha dovuto contabilizzare una sopravvenienza passiva pari ad euro 732.316 ricostituendo il debito originario di euro 2.871.773 al netto dell'importo di euro 219.407 da noi fatturati ma mai pagati dalla AUSL Romagna per un importo netto pari ad euro 2.652.366. A seguito degli accordi intercorsi con la AUSL Romagna tale importo viene restituito, a partire da dicembre 2025, con rate trimestrali in 10 anni con interessi calcolati al tasso legale. Nell'apposita sezione denominata "Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali" sono stati indicati in dettaglio gli importi che hanno segnato così in misura negativa il presente Bilancio.

- - o o O o o - -

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile e seguendo le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Per la redazione del Rendiconto Finanziario sono state seguite le prescrizioni di cui all'art. 2425 ter del codice civile. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2423 quinto comma si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Nessun cambiamento di principi contabili è stato effettuato nel presente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Nessuna correzione di errori rilevanti è stata effettuata nel presente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica di comparabilità o adattamento è presente ad eccezione della seguente: nel presente Bilancio, per una migliore rappresentazione della situazione economica, la voce di costo relativa al lavoro interinale (al netto del compenso dell'agenzia) è stata appostata, come peraltro suggerito dall'OIC 12, tra i costi del personale dipendente al n.B9) a) et b) invece che nella voce B7) come era stato fatto nel precedente esercizio. Per una perfetta comparabilità del Bilancio dell'esercizio precedente si è provveduto ad analoga riclassificazione dei valore del precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti ed ai debiti della società in quanto la sua osservanza avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

1) i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi;

2) fra le altre immobilizzazioni immateriali è stata iscritta l'imposta sostitutiva sul mutuo ipotecario contabilizzato ante 2016 ed è stata ammortizzata per il periodo di durata del mutuo stesso. In relazione all'indicazione, contenuta nell'OIC 19, di contabilizzare l'imposta sostitutiva sui mutui tra i risconti attivi, si è ritenuto opportuno, considerato che si tratta di poste iscritte in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, di mantenere la classificazione degli esercizi precedenti tra le immobilizzazioni immateriali. Il punto 95 dell'OIC 19 stabilisce infatti quanto segue: "Eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle altre modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 19 possono essere rilevati in bilancio prospetticamente ai sensi dell'OIC 29. Pertanto le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio."

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta dagli appositi prospetti nella sezione immobilizzazioni materiali.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, come sotto elencati, e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene. Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti (ad eccezione dei costi incrementativi sul fabbricato) le quote di ammortamento sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Per quel che riguarda i fabbricati strumentali si è ritenuto opportuno procedere alla valutazione della vita utile e della residua possibilità di utilizzazione del bene al termine del processo di ristrutturazione ed ampliamento. Ci si è inoltre avvalsi della relazione tecnica di un perito per valutare la vita utile del bene e la sua residua possibilità di utilizzazione. La vita utile del fabbricato, ad eccezione degli impianti, considerato anche la costante politica di manutenzione e riparazione che viene effettuata sullo stesso, è stata valutata in cinquant'anni mentre quella degli impianti in venti anni. Si ritiene che il piano di ammortamento sopra descritto rappresenti correttamente, dal punto di vista civilistico, la residua possibilità di utilizzazione dei beni. Per quel che riguarda i fabbricati civili, ancorchè utilizzati come depositi, è stato determinato il valore residuo dei singoli immobili al termine del periodo, in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche che per processo di utilizzazione. Il valore così determinato è stato confrontato con il dato contabile, che tiene conto del costo di acquisto maggiorato di tutti i costi accessori. Il valore contabile è risultato pari od inferiore a quello residuo e quindi non si è proceduto ad alcun ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono: Fabbricati 2%, Fabbricati (impianti) 5%, Impianti e macchinari 12,5%, Macchine ufficio elettroniche 20%, Mobili e arredi 12%, Veicoli commerciali 20%, Automezzi 25%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Rivalutazione D.L.104/2020

La società si è avvalsa, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, della facoltà prevista dal D.L.104/2020, rivalutando il valore dell'area edificabile su cui insiste il fabbricato ad uso ospedale privato accreditato utilizzato dalla società e che era stato acquistato nel 1961 e mai oggetto di rivalutazione fino all'importo pari ad euro 2.259.346. Tale importo è stato determinato avendo riguardo al valore di mercato di tale bene che è stato determinato da una apposita relazione di stima asseverata redatta da un esperto del settore.

Nel procedere alla rivalutazione si è sempre tenuto conto del fatto che il limite massimo della rivalutazione, come stabilito all'articolo 11 della legge n. 342 del 2000 alla quale il D.L.104/2020 si richiama, è rappresentato dal valore economico del bene. In particolare, il citato articolo 11 dispone che i valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non devono in alcun caso superare i valori effettivamente attribuibili ai beni in base al loro "valore corrente" che nella nostra fattispecie coincide con il valore di mercato.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore dell'attivo rivalutando il costo storico del bene; in contropartita si è iscritta una apposita riserva nel patrimonio netto. Non si è proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione e conseguentemente la riserva creata non è in sospensione di imposta.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società. In particolare le partecipazioni sono relative alle società:

COPAG S.R.L. (0,075%): valutata al costo;

RIVIERA BANCA credito cooperativo: valutata al costo.

CREDITI (immobilizzazioni finanziarie)

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo, determinato con il metodo FIFO, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato se inferiore; il costo include gli oneri accessori. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti riferiti alle stesse categorie di beni.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo. L'ammontare effettivo dei depositi bancari è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti sono stati valorizzati, sulla base del principio della competenza, mediante una ripartizione, sugli esercizi medesimi, dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Anche nel presente esercizio sono stati effettuati, dopo aver attentamente valutato con il legale a cui sono state affidate le pratiche, alcuni accantonamenti al fondo rischi in relazione ai contenziosi legali in essere. Gli stanziamenti esposti nel presente Bilancio riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde a quanto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, il cui contratto è ancora in essere, alla data di chiusura dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. La quota maturata per TFR a partire dal 1 gennaio 2007 e così quella maturata nel presente esercizio dai dipendenti, il cui contratto è ancora in essere, è stata versata, in ottemperanza alle norme previste per le società con almeno 50 addetti, ai fondi pensione scelti dai lavoratori dipendenti oppure presso il fondo pensione istituito dall'INPS.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale. L'importo effettivo dei conti correnti bancari è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti di imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari".

Imposte differite/anticipate

Le imposte differite e anticipate sono conteggiate sulle base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	701.437	22.500	723.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	630.475	16.965	647.440
Valore di bilancio	70.962	5.535	76.497
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.857	-	8.857
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.379	4.379
Ammortamento dell'esercizio	33.431	385	33.816
Totale variazioni	(24.574)	(4.764)	(29.338)
Valore di fine esercizio			
Costo	710.294	5.001	715.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	663.906	4.230	668.136
Valore di bilancio	46.388	771	47.159

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" è dovuta alle spese sostenute per implementare e dotare di nuove funzionalità il sistema informatico della struttura.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa all'imposta sostitutiva pagata su un solo mutuo infatti a seguito di rinegoziazione con altro Istituto di credito è stata interamente spesa il costo a suo tempo contabilizzato relativamente al secondo mutuo contabilizzato. Gli oneri e l'imposta sostitutiva relativa al nuovo mutuo rinegoziato sono stati spesi a conto economico e riscontati in base alla durata del mutuo stesso.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
16.070.453	16.511.378	(440.925)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.363.101	5.353.087	1.508.958	1.500.792	26.725.938
Rivalutazioni	2.937.879	88.018	4.128	14.298	3.044.323

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.672.308	4.738.086	1.401.470	1.447.019	13.258.883
Valore di bilancio	15.628.672	703.019	111.616	68.071	16.511.378
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	14.537	90.475	2.974	13.022	121.008
Ammortamento dell'esercizio	343.485	162.456	25.322	30.670	561.934
Totale variazioni	(328.948)	(71.981)	(22.348)	(17.648)	(440.925)
Valore di fine esercizio					
Costo	18.377.639	5.391.332	1.511.932	1.498.120	26.779.023
Rivalutazioni	2.937.879	88.018	4.128	14.298	3.044.323
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.015.794	4.848.312	1.426.792	1.461.995	13.752.893
Valore di bilancio	15.299.724	631.038	89.268	50.423	16.070.453

L'incremento delle varie voci si deve al continuo rinnovamento delle attrezzature sanitarie e non.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c. e art. 10 della Legge n. 72/1983)

Si riporta il prospetto di dettaglio delle rivalutazioni effettuate nel tempo per i beni tuttora in patrimonio.

Codice Bilancio	B II 01	Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	Terreni e fabbricati	Descrizione	Impianti e macchinario
Legge 408/1990	0	Legge 408/1990	0
Legge 413/1991	265.512	Legge 413/1991	0
Legge 342/2000	0	Legge 342/2000	0
Legge 448/2001	0	Legge 448/2001	0
D.L. 282/2002	0	D.L. 282/2002	0
D.L. 269/2003	0	D.L. 269/2003	0
D.L. 355/2003	0	D.L. 355/2003	0
Legge 266/2005	0	Legge 266/2005	0
Legge 576/75 e 72/83	484.472	D.L. 185/2008	0
D.L. 104/2020	2.187.895	Legge 72/83	88.018
TOTALI	2.937.879	TOTALI	88.018
Codice Bilancio	B II 03	Codice Bilancio	B II 03
Descrizione	Attr.ind.e comm.	Descrizione	Altri beni
Legge 408/1990	0	Legge 408/1990	0
Legge 413/1991	0	Legge 413/1991	0
Legge 342/2000	0	Legge 342/2000	0
Legge 448/2001	0	Legge 448/2001	0
D.L. 282/2002	0	D.L. 282/2002	0
D.L. 269/2003	0	D.L. 269/2003	0
D.L. 355/2003	0	D.L. 355/2003	0
Legge 266/2005	0	Legge 266/2005	0

Codice Bilancio	B II 01	Codice Bilancio	B II 02
D.L. 185/2008	0	D.L. 185/2008	0
Legge 72/83	4.128	Legge 72/83	14.298
TOTALI	4.128	TOTALI	14.298

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.835.771
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	267.693
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	792.223
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	47.388

Per una migliore comprensione degli effetti, sul risultato economico, della contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale rispetto al metodo finanziario si precisa che nel conto economico nella voce 8) "Per godimento beni di terzi" sono compresi costi per leasing pari ad euro 395.304.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.084	1.084
Valore di bilancio	1.084	1.084
Valore di fine esercizio		
Costo	1.084	1.084
Valore di bilancio	1.084	1.084

Trattasi delle seguenti partecipazioni:

- COPAG S.R.L.
- RIVIERA BANCA

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.410	3.410	3.410
Totale crediti immobilizzati	3.410	3.410	3.410

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
660.361	670.846	(10.485)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	670.846	(10.485)	660.361
Totale rimanenze	670.846	(10.485)	660.361

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.150.873	1.369.135	11.520.008	11.031.016	488.992
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	101.029	(12.773)	88.256	88.256	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	499.374	50.839	550.213		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.280	(22.597)	1.683	1.683	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.775.556	1.384.604	12.160.160	11.120.955	488.992

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, per un importo complessivo pari ad euro 945.354 (di cui 62.327 ex art.106 del Tuir fiscalmente riconosciuto). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti tiene conto delle contestazioni e dei tetti sulla produzione della AUSL verso cittadini residenti nell'Area Vasta Romagna, nelle altre provincie della regione Emilia Romagna e nelle altre regioni in quanto la nostra produzione è risultata, come nei precedenti esercizi, per nostra scelta, oltre gli importi indicati nei rispettivi accordi di committenza. Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale, non ritenendo necessaria alcuna svalutazione data la certezza di realizzabilità.

I **crediti verso clienti** sono aumentati rispetto al precedente esercizio in quanto la Regione Emilia Romagna ha ritardato il pagamento dei crediti per prestazioni effettuate su pazienti fuori regione dell'esercizio 2023 che dovevano essere pagati entro la chiusura dell'esercizio 2025 invece sono stati pagati ad aprile 2026 per un importo pari a circa 3.323.079. Le Regioni effettuano i pagamenti delle rispettive partite in relazione ai pazienti che effettuano prestazioni sanitarie fuori dalle Regioni stesse dopo circa due anni. Alle strutture private accreditate vengono pagate le prestazioni per tali pazienti fino al limite delle prestazioni rese nel secondo anno precedente (ad eccezione del 2025 che invece fa riferimento al limite 2024); l'eccedenza rispetto al suddetto importo viene poi pagata alle strutture dopo circa due anni. Si ricorda che l'eccedenza delle prestazioni rese a pazienti fuori regione del 2024 rispetto al 2022 è pari a circa 2.601.000 euro che verrà incassata nell'esercizio 2026.

I **crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo** sono relativi a crediti generati nel 2025 da prestazioni effettuate verso pazienti residenti fuori dalla Regione Emilia Romagna. Tali prestazioni sono aumentate di un importo pari a circa euro 489.000 rispetto all'anno 2024. Come spiegato nel paragrafo precedente le particolari modalità di pagamento di tali prestazioni (entro il limite del fatturato dell'anno 2024 nei termini ordinari mentre l'eccedenza dopo due anni) determinano che l'eccedenza di fatturato sopra evidenziata verrà incassata nel corso del 2027.

La variazione della voce dei **crediti per imposte anticipate** è dettagliata nell'apposito prospetto.

La diminuzione della voce relativa a **crediti verso altri** è relativa all'intero incasso dei contributi in conto interessi "legge Sabatini ter".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.520.008	11.520.008
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	88.256	88.256
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	550.213	550.213
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.683	1.683
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.160.160	12.160.160

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.033.753	1.399.625	(365.872)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.390.607	(362.418)	1.028.189
Denaro e altri valori in cassa	9.018	(3.454)	5.564
Totale disponibilità liquide	1.399.625	(365.872)	1.033.753

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le motivazioni relative alla variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente sono illustrate nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
312.085	260.902	51.183

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	51.386
Canoni manutenzione	43.693
Leasing	118.533
Imp.sost. e oneri su mutui	57.877
Pubblicità	6.637
Perizie per cred.imp.beni stru	4.370
Contratti di consulenza	10.777
Noleggi	11.739

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	7.073
Totale	312.085

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	697.275	0	0	0	0	0		697.275
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	2.410.926	0	0	0	0	0		2.410.926
Riserva legale	211.476	0	0	0	0	0		211.476
Riserve statutarie	1.835.653	0	105.158	0	0	26.490		1.967.301
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	447.112	-	841.300	-	3	(26.490)		1.261.919
Totale altre riserve	447.112	-	841.300	-	3	(26.490)		1.261.919
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.916.636	0	105.124	0	176.175	0		1.845.585
Utile (perdita) dell'esercizio	1.051.582	0	(1.051.582)	0	0	0	132.667	132.667
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	8.570.660	0	0	0	176.178	0	132.667	8.527.149

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	420.620
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)

Descrizione	Importo
Altre ...	841.300
	0
Totale	1.261.919

La voce "Varie altre riserve" è composta dalla Riserva indisponibile art.60 comma 7-ter L.126/2020" per euro 420.620 e dalla Riserva arrotondamenti euro per euro -1. Alla chiusura del presente esercizio tale riserva, come previsto dalla normativa, è stata ridotta per un importo pari ad euro 26.490 (e si è incrementata corrispondentemente la riserva statutaria denominata "Riserva straordinaria" a suo tempo utilizzata), in relazione al recupero dell'ammontare della quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 a seguito della conclusione del periodo di ammortamento dei cespiti interessati o dalla vendita o dismissione di detti cespiti. Nella voce "Altre..." è stata accantonato, dall'Assemblea dei soci del 21 maggio 2025, l'importo di euro 841.300 alla Riserva art.1 commi 436-444 L.207/2024 per poter eventualmente usufruire della aliquota agevolata ires così detta "mini ires". Nel caso non si potesse usufruire di tale agevolazione tale riserva verrà allocata nell'esercizio 2026 nella riserva denominata "Utili esercizi precedenti".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	697.275	Capitale sociale	B	697.275
Riserve di rivalutazione	2.410.926	Riserva di capitale	A,B	2.410.926
Riserva legale	211.476	Riserva di utili	A,B	211.476
Riserve statutarie	1.967.301	Riserva di utili	A,B,C,D	1.967.301
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.261.919			1.261.919
Totale altre riserve	1.261.919			1.261.919
Utili portati a nuovo	1.845.585	Riserva di utili	A,B,C	1.845.585
Totale	8.394.482			8.394.482
Quota non distribuibile				2.103.220
Residua quota distribuibile				6.291.262

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	420.620	Riserva di utili	A,B	420.620
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	Arrot. euro	A,B,C,D	(1)
Altre ...	841.300	Riserva di utili	A,B	841.300
Totale	1.261.919			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce "Varie altre riserve" è composta:

- a) dalla Riserva indisponibile art.60 comma 7-ter L.126/2020": ai sensi all'art.60, comma 7-ter del D. L. 104/2020 così come convertito dalla legge 126 del 13 ottobre 2020 la riserva sopra indicata è da considerarsi una riserva indisponibile con la sola eccezione relativa alla possibilità di utilizzarla a copertura perdite;
- b) dalla Riserva art.1 commi 436-444 L.207/2024 accantonata per poter eventualmente usufruire della aliquota agevolata ires così detta "mini ires": tale riserva non dovrà essere distribuita fino al 31 dicembre 2026.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.109.996	2.004.406	105.590

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.004.406	2.004.406
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	759.546	759.546
Utilizzo nell'esercizio	265.858	265.858
Altre variazioni	(388.098)	(388.098)
Totale variazioni	105.590	105.590
Valore di fine esercizio	2.109.996	2.109.996

La voce "Altri Fondi" è composto dal Fondo rischi contenzioso AUSL e dal Fondo rischi cause legali.

Fondo rischi contenzioso con AUSL Area Vasta Romagna

Si tratta di contenziosi con AUSL molto datati che non sono ancora arrivati a conclusione.

In relazione agli interventi di artrodesi vertebrali che sono stati eseguiti nella nostra struttura negli anni 2014, 2015 e in misura ridotta nel 2016 oggetto in parte di contestazione ed in parte di sospensione da parte della AUSL Area Vasta Romagna segnaliamo che in data 22 novembre 2019 con delibera regionale n. 2348 l'Emilia Romagna ha rimodulato le tariffe degli interventi di artrodesi con DRG 497 e 498, eseguiti con tecniche che prevedono l'impianto di dispositivi di tipo Coflex più viti trasfaccettabili e innesto osseo, individuandole in una tariffa pari al 75% di quella attuale. La delibera in questione fissa la data del 1° gennaio 2020 per l'entrata in vigore delle modifiche tariffarie, però l'AIOP regionale ritiene, dopo aver consultato la Regione in Commissione Paritetica, che la soluzione adottata in delibera possa costituire un valido riferimento per la definizione anche dei casi controversi contestati in passato. Alla luce di quanto sopra esposto sono stati adeguati gli accantonamenti a Fondo rischi per gli interventi di artrodesi vertebrale effettuati verso pazienti della AUSL Area Vasta Romagna e intra regionali mentre per quel che riguarda gli interventi effettuati verso pazienti fuori regione, stante la definitiva conclusione dell'iter amministrativo di definizione dei flussi finanziari tra le regioni per gli anni oggetto dei contenziosi, si ritiene che il rischio, pari a circa euro 770.440, che dette contestazioni possano portare ad un abbattimento della produzione sia solo possibile, anche se non probabile e si è quindi proceduto alla sola menzione in nota integrativa e non all'accantonamento a conto economico.

Fondo cause legali

L'incremento nasce da nuovi accantonamenti per rischi su cause civili sorte nel presente esercizio e adeguamenti di stima mentre il decremento è imputabile parte all' utilizzo del Fondo, parte a riduzioni

per la chiusura di alcuni contenziosi giudiziali e stragiudiziali che hanno comportato un minor esborso rispetto agli importi accantonati e parte ad adeguamenti di stime.

Si indica qui di seguito la composizione della voce Fondi per rischi ed oneri:

Codice Bilancio	B 4
Descrizione	Fondi per rischi e oneri; altri
Rischi cause legali	1.322.370
Contestazioni AUSL Area vasta Romagna	787.626
TOTALI	2.109.996

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
251.348	256.253	(4.905)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	256.253
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.004
Utilizzo nell'esercizio	11.909
Totale variazioni	(4.905)
Valore di fine esercizio	251.348

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il decremento della presente voce è da imputarsi alle dimissioni di alcuni dipendenti e dai naturali pensionamenti. L'incremento del fondo è imputabile unicamente alla rivalutazione monetaria di quanto accantonato negli anni precedenti in quanto l'intero importo del TFR maturato dai dipendenti viene versato o all'INPS oppure ai fondi pensione in ottemperanza alla vigente normativa (vedi paragrafo "Fondo trattamento lavoro subordinato" nei "Criteri di valutazione").

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.576.686	240.971	8.817.657	2.973.224	5.844.433	3.502.821
Acconti	2.141.007	445.051	2.586.058	265.237	2.320.821	1.259.874
Debiti verso fornitori	6.494.003	174.874	6.668.877	5.610.800	1.058.077	-
Debiti tributari	422.634	(116.312)	306.322	306.322	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	383.103	(84.369)	298.734	298.734	-	-
Altri debiti	642.059	(65.536)	576.523	576.523	-	-
Totale debiti	18.659.492	594.679	19.254.171	10.030.840	9.223.331	4.762.695

La voce **Debiti verso banche** si è decrementata a seguito del rimborso delle quote dei mutui e si è incrementata a seguito dell'accensione di finanziamenti per coprire le eccedenze non pagate dei crediti relativi a pazienti fuori regione Emilia Romagna relativi agli anni 2023 e 2024: per ulteriori dettagli si rimanda al Rendiconto Finanziario.

La voce **Acconti** è relativa agli acconti ricevuti nel 2020 dalla AUSL Romagna a fronte della disponibilità della società a contribuire all'emergenza COVID-19 e a non mettere il personale dipendente in Cassa Integrazione. Come indicato nelle premesse tale voce si è incrementata a seguito del mancato riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna dei ristori Covid e dalla necessità di ricostituire l'intero importo da restituire alla AUSL Romagna in 10 anni al tasso legale.

La voce **Debiti verso fornitori** si è incrementata rispetto all'anno precedente a causa dell'aumento dei ricavi dell'anno 2025 rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che nella voce **Debiti tributari entro l'esercizio** sono compresi i debiti per ritenute irpef per euro 291.040 e debito per iva per euro 15.283. Non sono compresi debiti per ires e irap in quanto gli acconti versati sono risultati superiori al debito calcolato.

La voce **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** è relativa a contributi ENPAM, INPS ed INAIL.

La voce **Altri debiti** si è decrementata in relazione al pagamento del debito per i dividendi verso gli azionisti della società relativi all'esercizio 2023.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	8.817.657	8.817.657
Acconti	2.586.058	2.586.058
Debiti verso fornitori	6.668.877	6.668.877
Debiti tributari	306.322	306.322
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	298.734	298.734
Altri debiti	576.523	576.523
Debiti	19.254.171	19.254.171

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	6.071.507	6.071.507	2.746.150	8.817.657
Acconti	-	-	2.586.058	2.586.058

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori	-	-	6.668.877	6.668.877
Debiti tributari	-	-	306.322	306.322
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	298.734	298.734
Altri debiti	-	-	576.523	576.523
Totale debiti	6.071.507	6.071.507	13.182.664	19.254.171

Tra i debiti verso banche sono presenti tre mutui garantiti da ipoteca per complessivi euro 6.071.507 stipulati il primo ed il secondo per l'acquisto di tre unità immobiliari il terzo per finanziare i lavori di ristrutturazione, garantiti da ipoteca di primo grado sugli immobili stessi.

La parte dei debiti verso banche di durata residua superiore a cinque anni è pari ad euro 3.502.821.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
145.801	208.487	(62.686)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	43.961	(32.370)	11.591
Risconti passivi	164.527	(30.317)	134.210
Totale ratei e risconti passivi	208.487	(62.686)	145.801

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Leasing	3.886
Interessi passivi e oneri ban.	3.339
Contrib.c/invest.beni nuovi	89.629
Contrib.c/int. Sabatini ter	44.580
Altri di ammontare non apprezzabile	4.367
Totale	145.801

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
29.918.908	29.421.674	497.234

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.116.382	28.845.208	271.174
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	802.526	576.466	226.060
Totale	29.918.908	29.421.674	497.234

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Differenza
Ricoveri AUSL Area vasta Romagna	8.616.200	8.647.223	(31.023)
Ricoveri AUSL altre prov.Em.Rom.	274.941	272.883	2.058
Ricoveri AUSL altre regioni	12.816.296	12.383.102	433.194
Ricoveri paganti e assicur.	604.261	615.447	(11.186)
Ricavi ambulatoriali altri ricavi	6.804.684	6.926.553	(121.869)
Totale	29.116.382	28.845.208	271.174

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	29.116.382
Totale	29.116.382

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	351.232
Altri	17.584
Totale	368.816

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono stati contabilizzati importi significativi relativi a proventi di entità o incidenza eccezionali ad eccezione dello storno di onorari medici prescritti per circa euro 68.000.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono stati contabilizzati importi significativi relativi a costi di entità o incidenza eccezionali ad eccezione dell'imputazione, così come meglio specificato nelle premesse, del mancato riconoscimento del ristoro Covid e ricostituzione del relativo debito verso ASUL Romagna per euro 732.316.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
108.408	203.701	89.799

La composizione delle differenze temporanee, che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, le aliquote applicate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono dettagliate nella seguente tabella che dettaglia, ai sensi del nuovo art. 2423 ter comma 7 del Codice Civile, anche gli importi lordi delle imposte correnti, differite ed anticipate:

	31/12/2024			31/12/2025		
	Ammon. differ. tempor.	Effetto fiscale	Ires 24%; Ires + Irap 27,9%	Ammon. differ. tempor.	Effetto fiscale	Ires 24%; Ires + Irap 27,9%
	Imposte anticipate			Imposte anticipate		
Acc.to sval.cred. civile	221.914	53.259	24,00%	223.744	53.699	24,00%
Utilizzo F.do sval. cred.	(223.270)	(53.585)	24,00%	(168.990)	(40.558)	24,00%
Acc. rischi contestaz.	0	0	24,00%	0	0	24,00%
Utilizzo F.do rischi contest.	0	0	24,00%	0	0	24,00%
Acc. rischi cause	487.331	116.959	24,00%	759.546	182.292	24,00%
Utilizzo F.do rischi cause civili	(449.832)	(107.960)	24,00%	(653.957)	(156.950)	24,00%
Spese rappr.	0	0	24,00%	0	0	24,00%
Ammort. Civili > Fisc. (reversal in rosso)	0	0	27,90%	0	0	27,90%
Plusv. Minus Civile / fisc.	0	0	27,90%	0	0	27,90%
Costo dip. rinn.contr.	0	0	24,00%	0	0	24,00%
Perdite fiscali	0	0	24,00%	0	0	24,00%
Totale	36.143	8.674		160.343	38.483	

	Imposte differite			Imposte differite		
Comp. Amm.re	0	0	27,90%	0	0	24,00%
Plus fisc. > civ.	0	0	27,90%	(1.458)	(407)	27,90%
Amm.ti solo fiscali Covid	(41.470)	(11.570)	27,90%	(25.031)	(6.984)	27,90%
Totale	(41.470)	(11.570)		(26.489)	(7.390)	
Netto	77.613	20.244		186.832	45.873	

Credito per imposte anticipate all'inizio dell'esercizio precedente	479.130
Variazioni nell'esercizio precedente	20.244
Arrotondamenti	0
Credito per imposte anticipate dell'esercizio precedente	499.374
Variazioni nell'esercizio in corso	45.873

Credito per imposte anticipate all'inizio dell'esercizio precedente				479.130	
Adeguamento eserc. prec.				4.966	
Credito per imposte anticipate dell'esercizio				550.213	
			ires	irap	Totale
Utile ante imposte / Valore Produzione			241.075	8.179.768	
Base imponibile teorica			241.075	8.179.768	
Imposte teoriche			66.296	319.011	
Variazioni in aumento			1.807.139	381.714	
Variazioni in diminuzione			(939.463)	6.810.658	
Perdite esercizi precedenti			(452.347)		
Reddito Imponibile			656.404	1.750.824	
Imposte correnti			157.537	68.282	225.819
Imposte esercizi precedenti			(66.572)	0	(66.572)
Imposte (differite) / anticipate			(49.806)	(1.033)	(50.839)
Totale imposte			41.159	67.249	108.408

Si precisa che nel presente esercizio sono state utilizzate perdite fiscali per euro 452.347 che derivano dal recupero della non imponibilità del ristoro Covid contabilizzato nell'esercizio 2020 e allora tassato sulla base delle regole sulla limitazione della riportabilità delle perdite fiscali in presenza di importi esenti per ristori Covid. La recente interpretazione favorevole da parte dell'Amministrazione Finanziaria ha permesso di ripresentare la dichiarazione fiscale dell'anno 2020 rendendo non imponibile tale ristoro Covid e di ripresentare le dichiarazioni dal 2021 al 2024 per riportare la relativa perdita fiscale che è stata parzialmente utilizzata nel 2024 (da qui l'importo contabilizzato pari ad euro (66.572) per minori imposte dirette esercizi precedenti) e l'utilizzo dell'intera perdita residua pari ad euro 452.347 nel presente esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Qualifica	2024	2025
BARELLISTA	2	2
CAPOSALA	7	7
CENTRALINISTA	6	6
DIRETTORI	2	3
AUSILIARI E COMMESSI	2	2
IMPIEGATI	24	22
INFERMIERI	65	68
MANUTENTORE	3	4
OPERATORE SOCIO SANITARIO	17	16
SISTEMI INFORMATIVI	2	2
TECNICO RADIOLOGIA	5	5
TOTALE	135	137

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello AIOP strutture sanitarie private accreditate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	170.000	42.350

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio sindacale nella veste di revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.900
Altri servizi di verifica svolti	21.450
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	42.350

Categorie di azioni emesse dalla società

Si precisa quanto segue:

1) l'unica categoria di azioni emesse è quella delle azioni ordinarie; 2) il numero ed il valore nominale è rispettivamente 13.500 ed euro 51,65; 3) non sono state sottoscritte nuove azioni della società durante l'esercizio

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Vincolo di destinazione dell'immobile

Al fine di ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento dell'immobile sociale è stato costituito un vincolo di destinazione dell'immobile stesso per uso di funzioni di pubblico interesse, anche in caso di locazione o di alienazione dell'edificio, per un periodo non inferiore a 20 anni, decorrenti dal rilascio del permesso per edificare.

Contratti di leasing

Gli impegni relativi ai contratti di leasing sono stati indicati nell'apposita tabella.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

A tal proposito si precisa che nessuna operazione con parti correlate è stata effettuata a non normali condizioni di mercato

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ulteriori rispetto a quelli indicati nella Relazione sulla Gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Ai sensi dell'art 22 comma 4 del DLgs. 27 novembre 2025 n. 184 si precisa che la Società non ha ricevuto nell'esercizio in esame contributi pubblici ulteriori rispetto a quelli indicati nel sito RNA (Registro Nazionale Aiuti) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	132.667
alla riserva statutaria (10%)	Euro	13.267
alla riserva "Utili portati a nuovo"	Euro	119.400

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta

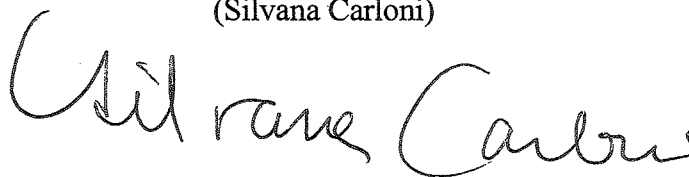
approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Silvana Carloni)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silvana Carloni', written in a cursive style.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ENRICO FAVA, professionista abilitato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.